

Anno XII

Supplemento al n. 59 del 15 marzo 2010

Sommario

agricoltura

"Nero di Norcia": nella serata della Puglia, "regione ospite", Renzo Arbore "confratello" del Tartufo

Olivicoltura: Arusia promuove campionato regionale potatura dell'olivo allevato a vaso policonico

Sviluppo rurale, Giunta regionale avvia progetto "banda larga"

ambiente

Osservatorio faunistico regionale: domani 3 marzo, a Perugia, presentazione volume su avifauna

Osservatorio faunistico regionale: presentato a Perugia volume su avifauna

Costituita Fondazione "Villa Fabri" di Trevi

commercio

Manifestazioni fieristiche: Calendario regionale 2010, domani martedì 2 marzo conferenza-stampa presentazione

Manifestazioni fieristiche: presentato Calendario regionale 2010

Osservatorio regionale prezzi: presentati a Perugia dati 2009 e nuovo protocollo 2010

cooperazione internazionale

In visita a Palazzo Donini vicepresidente della Sierra Leone

cultura

Domani al Morlacchi "Ritmi"

"Ritmi": martedì 9 marzo ultimo incontro rassegna organizzata da fonoteca regionale "Trotta"

economia

Centro estero Umbria, lunedì 8 marzo conferenza-stampa

Internazionalizzazione imprese: operativo Centro estero Umbria

Imprese: "on line" bando Regione Umbria per internazionalizzazione Pmi

Imprese: Giunta regionale Umbria decide bando per poli innovazione

Banda larga: Centralcom sottoscrive contratto per superamento "digital divide" in oltre 300 centri umbri

formazione e lavoro

"Cig" in deroga: accordo Regione Umbria e Ministero per ulteriori 20 milioni euro, resta preoccupazione

immigrazione

Domani a Perugia incontro pubblico su partecipazione politica stranieri

pari opportunità

Tra marzo e aprile rassegna cinematografica. Giovedì 11 primo appuntamento

politiche sociali

A Perugia e Spoleto due giorni su "i diritti negati dalle mafie"

Lunedì 8 marzo convegno finale "Mai più violenze"

Presentati i risultati di "Mai più violenze"

pubblica amministrazione

Migliorare servizi, corso a Villa Umbra

sanità

A Perugia centro cellule staminali emopoietiche

Giunta regionale recepisce accordo su fondi aggiuntivi per dipendenti comparto

Intesa Regione e Università su contratti di specializzazione

scuola

Conflitti fra istituti, per Regione colpa del Governo

Riordino scuole II grado: Assessorato regionale scrive a Ufficio scolastico regionale Umbria

Regione Umbria promuove "open source" nelle scuole

tutela consumatori

Osservatorio regionale Prezzi: domani venerdì 12 marzo presentazione dati "minipaniere" Perugia

urbanistica

"Puc2": da Giunta regionale Umbria 9,4 milioni euro per Marsciano e Città di Castello

Centri storici: per quelli "minori" Giunta regionale approva bando "Puc3"

viabilità

E78: riprende iter per definizione tracciato

agricoltura

"NERO DI NORCIA": NELLA SERATA DELLA PUGLIA, "REGIONE OSPITE", RENZO ARBORE "CONFRATELLO" DEL TARTUFO

Perugia, 1 mar. 010 - "Mi consideravo già un po' umbro, per via della presidenza di 'Umbria Jazz' e per le mie frequenti visite nella regione, ma soprattutto, a causa del jazz, nella zona di Perugia. Adesso, con la Valnerina, divento umbro ancora di più, e anzi, umbro a tutti gli effetti". Lo ha detto Renzo Arbore, ricevendo sabato sera a Norcia, in occasione di una cena offerta dalla Puglia, regione "ospite" di "Nero di Norcia 2010", l'attestato di ammissione alla prestigiosa ed antica "Confraternita del Tartufo". "Sono già presidente onorario, in Puglia, dell'Associazione Amici del Fungo Cardoncello" - ha detto Arbore - , e questo abbinamento con il tartufo, che nasce in queste terre meravigliose, non può che farmi piacere. Da oggi, oltre che pugliese, mi sento davvero umbro ed anche un po' nursino".

La serata (dopo la cena offerta il giorno prima dall'Umbria, a base di prodotti tipici nursini interpretati dallo "chef" Flavio Faedi) era dedicata ai prodotti agroalimentari della Puglia: tre giovani "chef" pugliesi, Domenico Ragone, Domenico Minervini e Diego Picerno hanno proposto (su iniziativa dell'Associazione "Amici del Fungo Carboncello", della Regione Puglia, dei Comuni di Norcia e di Perugia) ricette ispirate all'abbinamento fra i "Neri di Puglia" (Nero di Troia, nero di seppia, grano arso, pane integrale di semola, olive, maiale nero) e i "Neri d'Umbria", con l'ovvio riferimento al tartufo: così al "cappuccino" al nero di seppia (dedicato da Domenico Ragone, che fa parte della famosa brigata de le "Calandre" di Padova, al suo chef Massimiliano Alajmo, inventore del piatto) si è avvicinato un risotto bianco all'uovo di quaglia e tartufo di Norcia; alle orecchiette di grano arso (preparate da Bruna e Grazia Incampo) con funghi cardoncelli sono seguiti trancio di ricciola e cozza nera tarantina e "crème brulè" al tartufo nero.

Alla iniziativa hanno partecipato il presidente del consiglio regionale della Puglia, l'assessore al Turismo di Perugia e il direttore regionale delle politiche agricole Ernesta Maria Ranieri.

OLIVICOLTURA: ARUSIA PROMUOVE CAMPIONATO REGIONALE POTATURA DELL'OLIVO ALLEVATO A VASO POLICONICO

Perugia, 8 mar. 010 - Saranno ammessi di diritto al campionato nazionale i primi sei classificati al quarto campionato regionale di potatura dell'olivo allevato a vaso policonico, che Arusia, Agenzia regionale umbra per lo sviluppo e l'innovazione in

agricoltura, promuove martedì 9 marzo a Spello, nell'ambito di un piano di azione a sostegno dell'olivicoltura.

"Da tempo stiamo seguendo la modernizzazione del settore organizzando annualmente la Giornata nazionale della raccolta meccanizzata e accompagnando gli operatori attraverso un'attività capillare di informazione e consulenza - ha dichiarato l'amministratore unico di Arusia, Adolfo Orsini - L'iniziativa di Spello quindi, costituisce un'importante occasione di scambio e di confronto su tecniche e novità".

Dietro il termine "vaso policonico", prevalentemente sconosciuto ai non addetti ai lavori, si nasconde una procedura diffusissima, che ha soppiantato il tradizionale approccio a "vaso classico" perché abbrevia i tempi di entrata in produzione della pianta, riduce i costi della raccolta e ottimizza l'illuminazione: si tratta di un sistema d'allevamento per l'olivo, la cui struttura consiste in una forma espansa in volume e aperta al centro con la chioma divisa in tre o quattro unità di forma conica.

L'iniziativa è supportata da partner importanti: dal Cra, il Centro di ricerca per l'olivicoltura e l'industria olearia, sede distaccata di Spoleto, al Dipartimento di Scienze agrarie ed ambientali dell'Università degli studi di Perugia, con il patrocinio della Soi, la Società di ortoflorofrutticoltura italiana.

La gara inizierà alle 14.30 e i concorrenti potranno utilizzare soltanto attrezzatura manuale con operazioni effettuate da terra. Dovranno operare su tre piante adulte in un tempo massimo di 30 minuti. La prova sarà valutata da una Giuria presieduta dal Dr. Giorgio Pannelli del Cra, e composta da esperti dell'Arusia e dell'Università degli studi di Perugia. I primi sei classificati al Campionato Regionale saranno ammessi di diritto a partecipare al Campionato nazionale di potatura dell'olivo a vaso policonico che si svolgerà il 12 e 13 marzo prossimi a Montopoli di Sabina (RI).

SVILUPPO RURALE, GIUNTA REGIONALE AVVIA PROGETTO "BANDA LARGA"

Perugia, 13 mar. 010 - Prende il via in Umbria il progetto per la realizzazione di infrastrutture a banda larga nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013. La Giunta regionale ha affidato, alla società pubblica Centralcom, l'incarico per la redazione di un progetto preliminare per la realizzazione di infrastrutture di backhaul nell'area est della regione, in corrispondenza degli "anelli" 1' e 2' individuati nel PSR, prevedendo la verifica delle "aree bianche" interessate.

La Giunta ha inoltre deciso di avviare la procedura di "Avviso per consultazione pubblica" finalizzata ad individuare operatori economici interessati all'acquisizione dei diritti d'uso (IRU) di coppie di fibra ottica o di cavidotti nelle aree rurali sedi dell'intervento.

Il progetto di banda larga nell'agricoltura umbra è finanziato con fondi comunitari del PRS pari alla somma di oltre 3milioni e 600mila euro.

OSSERVATORIO FAUNISTICO REGIONALE: DOMANI 3 MARZO, A PERUGIA, PRESENTAZIONE VOLUME SU AVIFAUNA

Perugia, 2 marzo 010 - Sarà presentato domani, mercoledì 3 marzo alle 10.30 nella Sala Fiume di Palazzo Donini, il volume "Monitoraggio dell'avifauna umbra (anni 2000-2005) - Trend e distribuzione ambientale delle specie comuni". Nella pubblicazione, numero speciale della collana "I Quaderni dell'Osservatorio", sono stati approfonditi i dati raccolti durante sei stagioni nell'ambito del "Progetto monitoraggio avifauna" (ancora in corso) che l'Osservatorio faunistico regionale ha avviato dal 1999.

La presentazione del lavoro è stata organizzata dalla Regione Umbria, in collaborazione con le Province di Perugia e Terni.

OSSERVATORIO FAUNISTICO REGIONALE: PRESENTATO A PERUGIA VOLUME SU AVIFAUNA

Perugia, 3 mar. 010 - Quaglia, cuculo, upupa, scricciolo e pettirosso, ma anche beccamoschino, torcicollo, strillozzo, fiorrancino e piro piro boschereccio: sono questi alcuni dei nomi, più o meno noti, delle 121 specie di volatili in inverno e 151 in primavera (72 delle quali da considerarsi comuni in Umbria), secondo i dati forniti dalle 1690 stazioni di osservazione-ascolto distribuite su tutto il territorio. L'indagine, realizzata dall'Osservatorio Faunistico regionale, è stata pubblicata nel volume "Monitoraggio dell'avifauna umbra (2000-2005), il numero speciale della collana "I Quaderni dell'Osservatorio" presentato oggi a Palazzo Cesaroni di Perugia da rappresentanti della Regione Umbria e delle Province di Perugia e Terni.

Il lavoro, sintesi dell'attività di sei anni, rientra nell'ambito del "Progetto monitoraggio avifauna" tuttora in corso e "per l'alto contenuto scientifico - ha sottolineato il direttore regionale dell'assessorato all'Agricoltura e Foreste Ernesta Maria Ranieri- rappresenta una pietra miliare nello studio dell'avifauna umbra, considerando la capacità degli uccelli di fungere da indicatori biologici. L'intero progetto - ha aggiunto - fornisce un fondamentale mezzo di indagine e di verifica della salute degli habitat e consente di valutare l'evoluzione del livello di biodiversità".

Le categorie ornitiche sono state studiate partendo da categorie ambientali di riferimento, individuate sulla base della Carta Geobotanica della Rete ecologica regionale. Per ognuna di esse è stata studiata la composizione dell'avifauna e sono stati ricavati i parametri caratteristici del popolamento: ricchezza media di specie, valori di dominanza, diversità, indice di rarità.

In base alle tendenze demografiche analizzate, nella stagione riproduttiva 19 specie (28,4 per cento) risultano in aumento, 28 (41,8 per cento) risultano in diminuzione, 15 (22,4) per cento hanno andamento non certo, 5 (7,5 per cento) sono stabili. Nella stagione invernale 22 specie (40,7 per cento) risultano in aumento, 5 (9,3 per cento) appaiono in diminuzione, 20 (37 per cento) hanno andamento non certo, 7 (13 per cento) sono stabili.

Perugia, 11 mar. 010 - La gestione di una "Rete Regionale di Ville, Parchi e Giardini", raccordata allo "European Garden Heritage Network"; lo sviluppo delle attività dell'Osservatorio Regionale della Biodiversità; iniziative di formazione, aggiornamento e ricerca; l'organizzazione di mostre, convegni, work-shops e seminari di carattere scientifico, culturale ed enogastronomico; l'istituzione di specifiche borse di studio: con queste finalità è stata ufficialmente costituita ieri, dai rappresentanti della Regione Umbria e del Comune di Trevi, la "Fondazione Villa Fabri", che ha come sede la villa seicentesca, recentemente restaurata e riaperta al pubblico, nel centro storico di Trevi. Nel consiglio di amministrazione della Fondazione (che, secondo lo statuto approvato, è composto da un numero dispari di membri non minore di tre e non maggiore di cinque) sono stati nominati Paolo Papa e Gianluigi Marcantoni, rispettivamente dirigenti del Servizio Promozione Aree Naturali e Parchi e del Servizio Promozione delle Produzioni Agroalimentari dell'Assessorato regionale all'agricoltura.

Senza fini di lucro e con i dichiarati obiettivi di "tutelare e valorizzare la natura e l'ambiente, promuovere e valorizzare la cultura e l'arte, sviluppare e valorizzare le componenti paesaggistiche, culturali, ambientali, econogastronomiche regionali", la Fondazione - è detto nello statuto - "intende raccordarsi e sviluppare sinergie e collaborazioni con altri organismi pubblici e privati, che operino nei settori d'interesse della Fondazione o che ne condividano lo spirito o le finalità".

commercio

MANIFESTAZIONI FIERISTICHE: CALENDARIO REGIONALE 2010, DOMANI MARTEDÌ 2 MARZO CONFERENZA-STAMPA PRESENTAZIONE

Perugia, 1 mar. 010 - Il calendario delle manifestazioni fieristiche e delle esposizioni che si svolgeranno in Umbria nel 2010 sarà illustrato dai rappresentanti dell'assessorato al Commercio nel corso di una conferenza-stampa che si terrà a Perugia domani martedì 2 marzo, nella Sala Fiume di Palazzo Donini, alle ore 11.

Quest'anno il calendario si presenta con una veste grafica rinnovata. Per la prima volta, infatti, è accompagnato da un cd-rom che contiene una breve presentazione e descrizione di ogni manifestazione.

MANIFESTAZIONI FIERISTICHE: PRESENTATO CALENDARIO REGIONALE 2010

Perugia, 2 mar. 010 - Conta ottanta manifestazioni fieristiche, di cui 54 nazionali e 26 regionali, il calendario regionale 2010 che è stato presentato stamani a Palazzo Donini dal Servizio Commercio della Regione Umbria. "Il sistema fieristico umbro si è consolidato e ha dimostrato di saper reagire alla crisi economica generale - ha sottolineato il dirigente del Servizio regionale, Enzo Santucci - Rappresenta un movimento articolato e vivo, diffuso su tutto il territorio regionale, che coinvolge una pluralità di operatori e consumatori. Obiettivo del calendario regionale è quello di favorirne la conoscenza e di promuoverlo, riconoscendo il ruolo

sempre più di rilievo che le manifestazioni fieristiche hanno assunto per la promozione e lo sviluppo del sistema produttivo e l'incremento del turismo".

L'importanza delle manifestazioni fieristiche ai fini della valorizzazione e della promozione dell'Umbria, per incrementare l'attrattività turistica, e la complessiva tenuta del sistema fieristico sono state sottolineate dai presidenti del Consorzio "Cometa" della Confcommercio di Terni, Ivano Rulli, e di "Umbriafiere" Lazzaro Bogliari.

La novità "più importante" contenuta nel calendario 2010 riguarda la normativa che disciplina le manifestazioni fieristiche. "Nella legge regionale che ha recepito le norme comunitarie sul libero mercato e la concorrenza della 'Direttiva servizi' - ha detto Francesco Nesta, responsabile della Sezione Normativa per i servizi e distribuzione commerciale - è stata introdotta una modifica che snellisce le procedure previste fino allo scorso anno per l'autorizzazione delle manifestazioni. Ora basta presentare la richiesta alla Regione che, dopo le opportune verifiche, autorizza l'evento con l'inserimento nel calendario regionale". A livello nazionale la Regione Umbria, che è rappresentata nel Comitato Tecnico Nazionale, è impegnata per "una razionalizzazione integrata - ha detto Santucci - del sistema fiere".

Il Calendario, pubblicato in 1500 copie, cinquecento in più rispetto allo scorso anno, viene diffuso attraverso le strutture di promozione turistica, le associazioni di categoria e i Comuni. Può essere inoltre consultato sul sito www.regione.umbria.it, aree tematiche, Fiere dell'Umbria. È un volume di semplice consultazione accompagnato, per la prima volta, da un cd-rom che contiene una breve descrizione e presentazione di ciascuna manifestazione. Nella prima sezione sono indicate le manifestazioni nazionali e regionali in ordine cronologico, nella seconda sezione le manifestazioni vengono elencate per Comune. È allegata la normativa che disciplina le fiere, oltre alla modulistica per la richiesta di autorizzazione. Infine, è stato inserito l'elenco degli organizzatori delle manifestazioni 2010.

OSSERVATORIO REGIONALE PREZZI: PRESENTATI A PERUGIA DATI 2009 E NUOVO PROTOCOLLO 2010

Perugia, 12 mar. 010 - Dare ai consumatori la possibilità di fare acquisti consapevoli, informandoli dell'andamento degli indici regionali e comunali dei prezzi in un "mini paniere umbro" di 77 beni ritenuti essenziali: di questo si è parlato oggi a Perugia nella sala del Consiglio comunale durante il convegno "Progetto Osservatorio prezzi 2010", organizzato per far conoscere i risultati del 2009 e il nuovo protocollo d'intesa sottoscritto da Regione Umbria, Università degli Studi di Perugia, Ufficio Istat dell'Umbria, varie associazioni dei consumatori e i Comuni di Perugia, Terni, Città di Castello, Foligno, Narni, Orvieto, Spoleto e Todi.

In base ai dati dell'ultimo anno e del gennaio di quest'anno (dall'acqua minerale al pane alla carne, dal latte alle uova alle patate, da vari tipi di ortaggi e frutta al dentifricio agli alimenti per animali domestici), risulta che i prezzi hanno avuto

una dinamica notevole: 40 di essi sono aumentati, 32 sono diminuiti, mentre nella prima metà del 2009 ci sono stati sconti significativi. Per ciascun prodotto, tra gli altri, sono stati rilevati, in almeno 7 esercizi commerciali cittadini, le medie dei prezzi di quello più venduto, del più costoso e del più economico.

“Il paniere alimentare è un fattore determinante per la vita delle famiglie. La tecnica di monitoraggio dei prezzi al consumo attuata dall'Osservatorio, ampiamente estesa e diffusa sul territorio - ha detto Enzo Santucci, dirigente allo Sviluppo economico della Regione Umbria - permetterà sempre più alle amministrazioni pubbliche e ai cittadini di avere una conoscenza più articolata e puntuale del fenomeno inflattivo e all'Istat e all'Università di verificare la rilevazione dei prezzi in Comuni non capoluogo, nonché analizzare l'effetto che tali rilevazioni possono avere nel calcolo degli indici sintetici”. Si tratta di un lavoro che, seppure per alcuni aspetti ancora sperimentale, ha aggiunto Santucci “è fondamentale per il miglioramento della qualità dell'informazione statistica regionale, da rendere sempre più articolata e tempestiva, in un tema come quello dei prezzi al consumo, che rappresenta un aspetto economico sociale di grande attualità”.

“Il Comune non regola il mercato - ha detto l'assessore all'Innovazione tecnologica del Comune di Perugia - ma le statistiche possono essere molto utili per comunicare bene ai cittadini le variazioni di mercato. Oggi è importante creare una coscienza all'acquisto, ma è ancor più fondamentale diminuire il 'digital divide', cioè il divario esistente tra chi ha accesso effettivo alle tecnologie dell'informazione e i cittadini meno giovani”.

cooperazione internazionale

IN VISITA A PALAZZO DONINI VICEPRESIDENTE DELLA SIERRA LEONE

Perugia, 5 mar. 010 - Il vicepresidente della Sierra Leone, Samuel Sam Sumana, accompagnato da una delegazione, è stato ricevuto ieri a Palazzo Donini, sede della Giunta regionale dell'Umbria, dalla presidente della Regione Umbria.

L'incontro si inserisce in programma più vasto di visite del vicepresidente in varie città italiane anche con lo scopo di intensificare rapporti di collaborazione sul piano economico e culturale. “Usciamo fuori dal nostro paese per cercare nuovi amici - ha detto il vicepresidente - La vostra storia è antica, così come è antica la tradizione della vostra università. Crediamo in un rapporto di sviluppo tra la Sierra Leone e l'Umbria nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale”.

La Regione Umbria ha risposto con piacere all'invito che potrà rappresentare l'inizio di un lavoro in comune per contribuire allo sviluppo della Sierra Leone. L'Umbria ha avviato iniziative in vari paesi nell'ambito della cooperazione internazionale e ritiene sia un dovere fare la propria parte per sostenere popoli che vivono momenti di difficoltà.

cultura

DOMANI AL MORLACCHI "RITMI"

Perugia, 1 mar. 010 - Domani, martedì 2 marzo, alle 17 e 30, al Teatro Morlacchi di Perugia, è in programma la rassegna "Ritmi" organizzata dalla Fonoteca regionale "Oreste Trotta" in collaborazione con l'Università per Stranieri, il Comune di Perugia e l'Azienda Perugina della Mobilità.

L'incontro è dedicato al compositore contemporaneo Piero Niro molto seguito in Italia e all'estero, le cui composizioni sono trasmesse dalla Rai e Radio France.

Niro insegna composizione al Conservatorio "Lorenzo Perosi" di Campobasso, dove è direttore artistico degli Amici della Musica. Il suo intervento al Morlacchi coordinato da Vincenzo Martorella, ideatore di "Ritmi", avrà come titolo "Da Boulez in poi: il ritmo nell'esperienza musicale contemporanea".

Ingresso libero, seguirà aperitivo con i relatori.

"RITMI": MARTEDÌ 9 MARZO ULTIMO INCONTRO RASSEGNA ORGANIZZATA DA FONOTECA REGIONALE "TROTTA"

Perugia, 6 mar. 010 - Sarà un incontro con Sergio Pasquandrea su "ritmo della lingua narrata: sulla possibilità di una 'lingua jazz'" a concludere, martedì 9 marzo alle ore 17.30 nell'atrio del Teatro Morlacchi di Perugia, il ciclo di audio-video conferenze e concerti "Ritmi" organizzato dalla Fonoteca regionale "Oreste Trotta". Decisamente più sperimentale rispetto alle rassegne già organizzate dalla Fonoteca regionale "O. Trotta" per temi trattati, pluralità dei relatori, delle sedi e dei giorni settimanali in cui si è svolta, "Ritmi" - sottolineano dal Servizio Attività culturali della Regione Umbria - ha registrato un grande consenso di pubblico, sia in termini numerici che come qualità degli apprezzamenti.

Il sesto e ultimo appuntamento della rassegna sarà introdotto da Vincenzo Martorella, che ha curato dal punto di vista artistico tutto il programma. Seguirà la conferenza di Sergio Pasquandrea, che attualmente lavora all'Università per Stranieri di Perugia come assegnista di ricerca, occupandosi di sociolinguistica e di analisi del discorso. A questa attività affianca quella di giornalista e critico musicale, soprattutto in ambito jazz. Durante l'incontro, Francesco "Bolo" Rossini (voce recitante) e Angelo Lazzeri (chitarra) interpreteranno "Powerhouse" di Eudora Welty (1909-2001), considerata insieme a Flannery O'Connor e William Faulkner la voce letteraria più importante del Sud degli Stati Uniti, vincitrice del premio Pulitzer nel 1973. "Powerhouse" è ritenuta da molti "la storia jazz più grande di tutti i tempi".

L'ingresso è libero.

economia

CENTRO ESTERO UMBRIA, LUNEDÌ 8 MARZO CONFERENZA-STAMPA

Perugia, 6 mar. 010 - Si terrà lunedì 8 marzo, alle ore 12 nella Sala Fiume di Palazzo Donini, la conferenza-stampa per illustrare finalità e attività del Centro per la promozione dell'internazionalizzazione delle imprese umbre - Centro Estero Umbria.

All'incontro con i giornalisti prenderanno parte la presidente della Regione Umbria, l'assessore regionale allo Sviluppo

economico, i presidenti della Camera di Commercio di Perugia, Giorgio Mencaroni, e di Terni, Enrico Cipiccia, e il presidente del Centro, Gianluigi Angelantoni.

INTERNAZIONALIZZAZIONE IMPRESE: OPERATIVO CENTRO ESTERO UMBRIA

Perugia, 8 mar. 010 - Dallo scorso primo marzo è operativo il nuovo Centro per la promozione dell'internazionalizzazione delle imprese umbre - Centro estero Umbria. Presentando oggi i vertici, insediatisi nei giorni scorsi, la presidente della Regione Umbria si è detta certa il nuovo Centro saprà operare al meglio, contribuendo all'incremento della capacità competitiva di tutto il sistema imprenditoriale e produttivo della regione. All'incontro con i giornalisti, svoltosi a Perugia, a Palazzo Donini, hanno preso parte, tra gli altri, il presidente del Centro, Gianluigi Angelantoni, Giorgio Mencaroni ed Enrico Cipiccia, in rappresentanza delle Camere di Commercio di Perugia e Terni; presente anche l'assessore regionale allo Sviluppo economico.

La presidente ha affermato che il nuovo centro è la dimostrazione che si può operare in sinergia tra pubblico e privato e che la comune volontà di contribuire alla crescita e allo sviluppo dell'Umbria sono obiettivi condivisi. È noto a tutti, ha rilevato, quanto valore aggiunto il "brand" Umbria può offrire in un concreto processo di internazionalizzazione del sistema economico umbro. L'iniziativa messa in campo, ha aggiunto, contiene in sé un dato estremamente innovativo: per la prima volta tutti gli attori che hanno ruolo e interesse nel processo di internazionalizzazione, sia istituzionali che privati, sono insieme e fanno sistema.

Il presidente Angelantoni, dopo aver ringraziato la presidente della Regione Umbria "per aver voluto, fortemente voluto la nascita di questo Centro", ha sottolineato quanto nasca "in un momento di grave crisi economica e, proprio per ciò, quanto questa sia una straordinaria opportunità affinché l'Umbria possa investire per elevare il suo livello di competitività, puntando sull'internazionalizzazione, ma al tempo stesso anche sulla 'soft economy', vera peculiarità della regione".

La presidente ha poi illustrato gli indirizzi strategici per il Centro che la Giunta regionale ha approvato nel corso della sua ultima seduta. Tra questi, la promozione dell'internazionalizzazione nell'ambito di filiere e network di imprese; operatività di progetti di gruppi di imprese, purché efficaci per la concreta internazionalizzazione; attenzione particolare verso il settore delle piccole e medie imprese e per quelle artigiane; integrazione anche con i settori del turismo e dell'agro-alimentare; integrazione degli strumenti di intervento sia con le attività di supporto finanziario realizzate sia dal sistema bancario che da quello pubblico (Gepafin, Sace, Simest); cooperazione e integrazione con le azioni di internazionalizzazione di Ice e Ministero dello sviluppo economico. La scheda. Il Centro per la promozione dell'internazionalizzazione delle imprese umbre - Centro Estero Umbria è stato costituito per iniziativa della Regione Umbria e delle Camere di Commercio di Perugia e Terni, con una convenzione siglata il 28 dicembre scorso.

Il Centro, che per il 2010 ha una dotazione finanziaria di 2 milioni di euro, ha l'obiettivo di programmare, coordinare e monitorare in modo unitario le politiche pubbliche e gli strumenti di intervento a sostegno dell'export e della internazionalizzazione delle imprese.

Il Centro è amministrato da un Consiglio di amministrazione, composto da cinque persone, tre indicate dalla Regione e due dal sistema camerale umbro, e nominate dall'Assemblea dei soci il 15 febbraio scorso. Si tratta di Gianluigi Angelantoni, del Gruppo Angelantoni Industrie, eletto all'unanimità presidente del Centro estero Umbria, Giorgio Mencaroni e Antonio Alunni (vicepresidente del Centro), in rappresentanza delle Camere di Commercio di Perugia e Terni, del dirigente regionale della Regione Umbria Luigi Rossetti e dell'imprenditore Mauro Spigarelli.

La struttura operativa, caratterizzata da snellezza e funzionalità, prevede al massimo sei dipendenti, di cui quattro già in servizio nel Centro estero delle due Camere di Commercio. La sede è collocata nei locali della Camera di Commercio di Perugia. Le attività del Centro si realizzano sulla base di un piano strategico triennale e di un programma annuale, predisposti con il contributo di un Comitato Tecnico composto dai segretari delle Camere di Commercio, dal dirigente del Servizio Internazionalizzazione della Regione, dal direttore dell'Ice regionale e da 5 esperti in materia di internazionalizzazione.

La nuova configurazione del Centro consente una rilevante innovazione nella strategia e nelle attività operative finalizzate all'internazionalizzazione. Si intende infatti superare un approccio legato alle forme tradizionali quali la partecipazione alle fiere delle singole imprese, a favore di programmi organici che consentano di individuare nuovi mercati; il supporto alla penetrazione commerciale attraverso selezione dei beneficiari e dei settori che presentano le maggiori potenzialità; l'innovazione nelle modalità di formazione, informazione ed animazione rivolte ad imprese e gruppi di imprese anche in relazione a iniziative e strumenti di intervento disponibili a livello nazionale ed europeo. Tra gli obiettivi del Centro anche la stretta connessione operativa con i programmi e le attività dei soggetti operanti sul piano nazionale e quindi Ice, Sace, Simest e Ministero dello Sviluppo Economico, una connessione operativa che sarà favorita dalla configurazione unitaria del soggetto e delle politiche regionali.

IMPRESSE: "ON LINE" BANDO REGIONE UMBRIA PER INTERNAZIONALIZZAZIONE PMI

Perugia, 9 mar. 010 - Verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria del 17 marzo il "Bando per il sostegno dei processi di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese umbre", per il quale è previsto uno stanziamento di 330mila euro. Può essere intanto già consultato "on line", sul portale regionale all'indirizzo www.sviluppoeconomico.regione.umbria.it/canale.asp.

Previsto nell'Accordo di Programma tra Regione Umbria, Ministero Sviluppo Economico e Commercio Internazionale - Convenzione con l'Istituto Nazionale per il Commercio Estero ("Ice") del 2009, il bando si pone l'obiettivo di stimolare i

processi di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese umbre che, in forma aggregata, presentino un progetto volto a iniziare un percorso o a rafforzare la loro presenza sui mercati esteri.

I progetti dovranno essere attivati nell'ambito dei settori moda, tessile, abbigliamento e Altri settori manifatturieri. La scelta, sottolineano dal Servizio regionale Internazionalizzazione delle imprese, è il frutto di una valutazione globale del processo di internazionalizzazione delle imprese umbre, che è stato rallentato soprattutto dalla crisi economico-finanziaria che si è abbattuta sull'intero sistema produttivo umbro ed ha accresciuto gli ostacoli sulla strada della penetrazione di nuovi mercati esteri.

Attraverso il bando, la Regione Umbria vuole contribuire al sostegno e rilancio delle imprese non solo del settore moda, tessile e abbigliamento, ma di tutte quelle operanti nel settore "manifatturiero", offrendo loro l'opportunità di essere sostenute nell'intraprendere o continuare a percorrere la strada per la penetrazione promozionale e commerciale nei mercati esteri.

IMPRESE: GIUNTA REGIONALE UMBRIA DECIDE BANDO PER POLI INNOVAZIONE

Perugia, 15 mar. 010 - La Giunta regionale dell'Umbria ha deciso di pubblicare un "Bando destinato al sostegno della nascita, ampliamento e promozione di Poli di innovazione" industriale. Il bando sarà definito, nei dettagli, dagli Uffici regionali e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria. Potrà contare su risorse totali pari a 5 milioni di euro (fondi comunitari dello "Sviluppo regionale") e sarà destinato a raggruppamenti di imprese e organismi e istituti di ricerca, che potranno presentare progetti ciascuno dei quali potrà essere finanziato nella misura massima di 2 milioni.

La Giunta ha inoltre individuato le "piattaforme" sulle quali dovranno vertere i progetti concorrenti ai finanziamenti. Sono le seguenti: efficienza energetica, scienze della vita, meccatronica avanzata, con particolare riferimento ai sistemi per la mobilità e all'industria aerospaziale, materiali speciali metallurgici e nano tecnologie.

I Poli dovranno mettere a disposizione delle imprese conoscenze ed esperienze scientifiche, favorire progetti comuni e forme di collaborazione, i processi di internazionalizzazione e l'attrazione di investimenti esteri, la formazione del personale, lo scambio e il trasferimento di conoscenze, competenze e servizi specialistici.

Il bando, mettono in rilievo all'assessorato regionale all'Industria, costituisce elemento componente e funzionale del generale disegno di innovazione e qualificazione a sostegno dell'apparato industriale umbro sul quale è impegnata la Regione.

BANDA LARGA: CENTRALCOM SOTTOSCRIVE CONTRATTO PER SUPERAMENTO "DIGITAL DIVIDE" IN OLTRE 300 CENTRI UMBRI

Perugia, 15 mar. 010 - È stato sottoscritto nei giorni scorsi il contratto di appalto tra CentralCom e il raggruppamento temporaneo di imprese composto da Telecom Italia SpA e Consorzio Umbria

Wireless che porterà al superamento del "digital divide" in oltre 300 località dell'Umbria.

Il contratto, sottolineano da Centralcom, è frutto di una procedura avviata nell'estate 2009 che, partendo dall'analisi delle aree prive di servizi di accesso a internet in larga banda, ha censito i progetti già in campo per il superamento del divario digitale e ha quindi avviato una selezione finalizzata a individuare la migliore offerta per la realizzazione di una rete in grado di offrire servizi di connettività nelle aree a "fallimento di mercato".

I vincitori della gara si sono impegnati a realizzare entro sei mesi una rete wireless in grado di portare la banda larga in 301 località in cui risiedono oltre 55mila cittadini che potranno finalmente accedere ad internet con prestazioni e costi analoghi a quelli riservati alle aree urbane già raggiunte da servizi Adsl o similari. L'offerta di servizi verrà avviata al termine della realizzazione della rete e avrà caratteristiche tecniche ed economiche adeguate rispetto ai soggetti interessati: privati, aziende, pubbliche amministrazioni.

La Regione Umbria investirà in questa iniziativa circa 2 milioni di euro e la rete che verrà realizzata sarà connessa e integrata con quella pubblica in fibre ottiche di nuova generazione ("Ngn"), in fase di realizzazione attraverso Centralcom, con l'obiettivo di fornire connettività evoluta, oltre che al sistema pubblico allargato (pubbliche amministrazioni, sistema sanitario, strutture formative, universitarie e di ricerca, aree industriali) anche alle aree rurali.

Inoltre, nell'ambito del Piano Telematico Regionale, sono già attive ulteriori iniziative che consentiranno all'Umbria di superare completamente il "digital divide" entro un anno, anche grazie alle iniziative autonome degli operatori di telecomunicazioni attivi sul territorio regionale.

Informazioni dettagliate sulle aree raggiunte dall'intervento definito nel contratto di appalto siglato da Centralcom sono disponibili sul sito www.centralcom.it.

formazione e lavoro

"CIG" IN DEROGA: ACCORDO REGIONE UMBRIA E MINISTERO PER ULTERIORI 20 MILIONI EURO, RESTA PREOCCUPAZIONE

Perugia, 12 mar. 010 - La Regione Umbria, rappresentata dall'Assessorato alle Politiche del lavoro, ha sottoscritto ieri al Ministero del Lavoro l'accordo per l'ottenimento di ulteriori 20 milioni di euro con cui assicurare i pagamenti della Cassa integrazione in deroga che erano stati messi a rischio dal progressivo esaurimento delle risorse a disposizione.

Al momento, rilevano dall'Assessorato regionale, si esprime contenuta soddisfazione per quanto si è riusciti ad ottenere, senza nascondere una cauta preoccupazione per l'anno in corso. Si continuerà a trattare con il Governo centrale perché vengano assicurate ulteriori risorse che garantiscano la copertura delle esigenze che continuano ad essere rappresentate dal mondo del lavoro. Negli uffici dell'Assessorato, vengono infatti registrate sempre più numerose e attuali richieste di esami congiunti da parte

di nuove aziende. L'attenzione della Giunta regionale e del suo Assessorato al lavoro, si sottolinea, sarà sempre e continuativamente presente perché vengano garantiti i diritti dei lavoratori in una situazione di crisi che perdura e continua a destare preoccupazione.

immigrazione

DOMANI A PERUGIA INCONTRO PUBBLICO SU PARTECIPAZIONE POLITICA STRANIERI

Perugia, 9 mar. 010 - Approfondire le questioni connesse alla partecipazione politica degli stranieri in Umbria, attraverso un'analisi degli strumenti a carattere consultivo già previsti a livello locale, e riflettere su forme progressivamente inclusive di cittadinanza, come il diritto di voto: di questo si parlerà durante "Partecipazione (in)consulta. Verso la rappresentanza politica degli stranieri in Umbria", l'incontro pubblico che si terrà nel Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia domani 10 marzo (ore 17)

All'incontro, organizzato da "Laboratorio SI" con il supporto della Regione Umbria e coordinato da Alessandro Vestrelli (Dirigente Servizio Rapporti internazionali e cooperazione della Regione Umbria), interverranno l'assessore regionale alle Politiche sociali e Immigrazione, l'assessore alle Attività culturali, Politiche giovanili, Coesione e servizi sociali del Comune di Perugia, Paolo Montesperelli (docente Università La Sapienza di Roma), Valentina Raparelli (Università degli Studi di Perugia). Parteciperanno anche i consiglieri stranieri aggiunti e i rappresentanti delle consulte attive presso gli enti locali.

"Laboratorio SI" è un'associazione di volontariato nata nel 2006 con l'intento di indagare nuovi modelli di cittadinanza in Umbria e sostenere un dialogo aperto intorno ai temi dell'uguaglianza e dei diritti.

pari opportunità

TRA MARZO E APRILE RASSEGNA CINEMATOGRAFICA. GIOVEDÌ 11 PRIMO APPUNTAMENTO

Perugia, 10 mar. 010 - Il Centro per le Pari opportunità della Regione Umbria, nell'ambito delle iniziative per l'8 marzo - Giornata Internazionale della donna - organizza a Perugia la seconda edizione della Rassegna cinematografica "A proposito di donne ...". Gli appuntamenti di quest'anno, realizzati in collaborazione con il Cinema Zenith, propongono cinque serate (da giovedì 11 marzo a giovedì 8 aprile) dedicate alle relazioni tra uomo e donna nella società contemporanea: dall'evoluzione dell'identità femminile all'integrazione degli stranieri alla discriminazione sessuale.

Tutte le serate, spiegano dal Centro, prevedono la partecipazione di autori ed autrici che suggeriscono, a partire dalle proprie esperienze di vita, di guardare la complessità del mondo con uno sguardo di genere, che aiuti a rendere visibili e a mettere in comunicazione le differenze. Il film che verrà proiettato domani è "Il raggio verde" di Eric Rohmer, anticipato da una breve videoconferenza con Sabina Guzzanti. Gli spettacoli, ad ingresso gratuito, inizieranno alle ore 21.

politiche sociali

A PERUGIA E SPOLETO DUE GIORNI SU "I DIRITTI NEGATI DALLE MAFIE"

Perugia, 3 mar. 010 - "I diritti negati dalle mafie. Il ruolo dell'informazione per una società responsabile in Umbria", è il tema delle due giornate organizzate a Spoleto e Perugia dalla Fondazione Libera Informazione - Osservatorio nazionale sull'informazione per la legalità e contro le mafie.

La Fondazione promossa da Libera nel settembre del 2007, ha intrapreso in Umbria un percorso con l'assessorato regionale alle politiche sociali sul tema dei diritti negati dalle mafie che prevede un ciclo di incontri tematici sul rapporto fra i diritti, la presenza di capitali mafiosi nell'economia legale e il ruolo e le responsabilità del mondo dell'informazione nell'approfondire il fenomeno.

Il primo degli appuntamenti umbri (programmati per venerdì e sabato prossimi) si terrà il 5 marzo, alle ore 17, a Spoleto al Caffè letterario della Biblioteca di Palazzo Mauri in via Brignone. Si parlerà di mafie e antimafia, di diritti negati e dei protagonisti di questa lotta silenziosa, ma quotidiana, per riappropriarsene. Interverranno il giornalista Enrico Fierro de "Il Fatto" e autore di "Malaitalia, storie di mafiosi, eroi e cacciatori", il presidente della Fondazione Libera Informazione, Roberto Morrione. Modera l'incontro la giornalista, Elisabetta Proietti.

Il 6 marzo, a partire dalle 10 e 30 al Salone d'Onore di palazzo Donini a Perugia, si terrà una tavola rotonda per ragionare su come le tematiche in questione vengono trattate dall'informazione locale che ha grossi meriti e responsabilità nell'accendere o spegnere i riflettori sulla realtà circostante, l'ingresso dei capitali mafiosi nella regione, il narcotraffico e la prostituzione, corruzione e usura.

Interverranno Mino Lo Russo dell'Associazione Stampa Umbra, Tiziano Bertini dell'Ordine dei giornalisti dell'Umbria, rappresentanti del Corriere dell'Umbria, Giornale dell'Umbria, Il Messaggero, la Nazione e la Rai.

Previsti anche gli interventi liberi di giornalisti e allievi della scuola di giornalismo e di associazioni studentesche impegnate nell'informazione universitaria.

LUNEDÌ 8 MARZO CONVEGNO FINALE "MAI PIÙ VIOLENZE"

Perugia, 5 mar. 010 - "L'Umbria allo specchio. Il nostro territorio rivisto dopo un anno di ricerche, riflessioni, proposte" è il titolo del convegno in programma al Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia, a partire dalle ore 9.

Scopo dell'incontro, al quale interverranno rappresentanti delle istituzioni e della Regione Umbria, è fare il punto sul risultato del progetto regionale "Mai più violenze - Mille Azioni e Interventi Per Impedire Ulteriori violenze", attivato dall'assessorato alle politiche sociali della Regione Umbria per fermare e prevenire il fenomeno del maltrattamento e degli abusi sessuali e fisici sulle donne e, più in generale, la violenza di genere, e che conta sull'apporto di 37 partner.

PRESENTATI I RISULTATI DI "MAI PIÙ VIOLENZE"

Perugia, 8 mar. 010 - Si è concluso oggi ufficialmente il progetto "Mai più violenze" della Regione Umbria i cui risultati sono stati illustrati nel corso di un convegno che, per gli organizzatori rappresenta l'inizio di un percorso di lavoro strutturato contro la violenza di genere. All'iniziativa dal titolo "L'Umbria allo specchio. Il nostro territorio rivisto dopo un anno di ricerche, riflessioni, proposte", sono intervenuti rappresentanti delle istituzioni e della Regione Umbria.

Il progetto - è stato detto durante l'incontro - è stato voluto dall'assessorato alle politiche sociali della Regione Umbria per fermare e prevenire il fenomeno del maltrattamento e degli abusi sessuali e fisici sulle donne e, più in generale, la violenza di genere. Si tratta di un'iniziativa importante che ha potuto contare sull'apporto di 36 partner che hanno affrontato la necessità di aumentare in Umbria la capacità di rispondere ai problemi delle persone vittime di violenza di genere.

L'iniziativa - è stato detto - lascia un'eredità che dovrà essere raccolta e portata avanti. Molti gli obiettivi raggiunti che vanno dalla ricerca alla prevenzione, dalla progettazione collettiva alla sensibilizzazione intorno al tema. Sul piano della ricerca in particolare, il progetto ha consentito innanzitutto di avere un quadro più chiaro dei servizi e delle risorse informali presenti sul territorio regionale, ha messo a punto un vocabolario terminologico che consente a tutti gli attori in campo una comunicazione basata su un linguaggio comune e riconosciuto, ha analizzato esperienze e buone pratiche nel campo del contrasto alla violenza di genere che potranno essere sperimentate sul territorio. I progetti di ricerca hanno avvicinato persone, stimolato confronti, gli incontri di studio e approfondimento hanno permesso il confronto tra i diversi soggetti coinvolti. Tra maggio e dicembre 2009 i seminari hanno coinvolto 254 operatori sviluppando 264 ore di approfondimento sui temi della violenza di genere, incluso un laboratorio di riflessione sulla futura legge regionale di contrasto alla violenza di genere.

Sperimentata anche l'esperienza dell'Open Space Technology dal titolo "Violenza di genere, cosa rispondiamo?" - L'OST ha contato 133 partecipanti provenienti da tutta la Regione che hanno tracciato le linee guida per una legge regionale in materia.

Infine, è stata predisposta una campagna di comunicazione e sensibilizzazione anche attraverso il sito www.maipiuvioleze.it che raccoglie tutti i materiali prodotti.

pubblica amministrazione

MIGLIORARE SERVIZI, CORSO A VILLA UMBRA

Perugia, 2 mar. 010 - "Come migliorare i servizi pubblici attraverso la misurazione e gestione delle performance" è il tema del corso in programma lunedì prossimo 8 marzo presso la Scuola di Amministrazione Pubblica di Villa Umbra di Pila. Il corso è rivolto a segretari e direttori generali, dirigenti e direttori del personale di Regione ed enti locali, dirigenti delle aziende sanitarie, di Arpa e Izsum.

Sarà aperto da Alberto Naticchioni, amministratore del Consorzio "Scuola umbra di amministrazione pubblica" e tenuto dal dott. Pietro Micheli della Cranfield school of management, membro della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche.

Il corso sarà articolato nei seguenti argomenti: misurazione e gestione delle performance, costruzione dei sistemi di misurazione, i ruoli della leadership politica e amministrativa e degli organi indipendenti di valutazione.

sanità

GIUNTA REGIONALE RECEPISCE ACCORDO SU FONDI AGGIUNTIVI PER DIPENDENTI COMPARTO

Perugia, 3 mar. 010 - La Giunta regionale dell'Umbria ha recepito l'accordo regionale sui fondi aggiuntivi del personale dipendente del comparto sanitario regionale. Con la ratifica del provvedimento, sottolineano dalla Direzione regionale Sanità e servizi sociali, vede così la sua conclusione il complesso e articolato confronto con le organizzazioni sindacali regionali del comparto sanità che ha portato, lo scorso 25 gennaio, alla sottoscrizione dell'intesa.

La Regione Umbria che ha lavorato affinché si realizzassero economie di spesa, ottenute attraverso una sana e oculata gestione del bilancio regionale, a partire dalla sanità, al fine anche di reperire le risorse necessarie a onorare l'accordo, può in questo modo concretizzare quello che ritiene un "investimento" del fondo aggiuntivo del personale. L'impiego di queste risorse, ricordano dalla Direzione regionale, è destinato infatti a produrre un ulteriore miglioramento dell'accessibilità ai servizi e alle prestazioni sanitarie, dell'attività assistenziale e sociosanitaria, degli interventi per l'integrazione tra ospedale e territorio e di quelli finalizzati alla riduzione dei tempi di attesa.

Lunedì prossimo l'assessore regionale alla Sanità incontrerà le direzioni aziendali delle Usl al fine di fornire le indicazioni operative legate alla definizione e liquidazione delle somme ai dipendenti già con gli stipendi del mese di marzo.

INTESA REGIONE E UNIVERSITÀ SU CONTRATTI DI SPECIALIZZAZIONE

Perugia, 12 mar. 010 - La Regione Umbria - Assessorato alla sanità, tramite un'intesa con l'Università di Perugia, ha deciso di coprire i tagli prodotti dalla riforma Gelmini alle scuole di specializzazione in Medicina e chirurgia, finanziando per il 2010 ulteriori 11 contratti di formazione medico specialistica per un totale di 33 nel prossimo triennio.

Al fine di dare maggiori certezze sul piano della didattica e della ricerca all'Università e di consentire la soddisfazione delle esigenze della programmazione sanitaria regionale si è quindi stabilito che per tutto il triennio verranno garantiti contratti supplementari in aggiunta a quelli già istituiti nel corso degli ultimi anni sempre con finanziamento regionale.

L'intesa è frutto di un'attenta valutazione del fabbisogno di specializzati per i prossimi anni, tenuto conto della riorganizzazione dei servizi in rete tesa alla qualificazione dell'offerta ospedaliera, così come previsto nel nuovo Piano sanitario regionale.

"A fronte di ciò invece, spiegano dalla direzione regionale sanità e servizi sociali, la manovra del Miur non solo andava a penalizzare l'ateneo perugino, ma non avrebbe consentito di dare coerenza alla nostra programmazione che prevede tra le altre cose una riorganizzazione delle strutture sanitarie la creazione dei poli specializzati nelle varie discipline in cui si articola l'organizzazione sanitaria."

A PERUGIA CENTRO CELLULE STAMINALI EMPOIETICHE

Perugia, 4 mar. 010 - La Giunta regionale dell'Umbria ha deciso la realizzazione di un "Centro regionale di trapianto e biotecnologie delle cellule staminali emopoietiche". Il Centro sorgerà nell'Ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia, presso la struttura complessa di ematologia e trapianto di midollo osseo, da anni "fiore all'occhiello", in campo nazionale, della sanità umbra.

Le cellule staminali emopoietiche (CSE) hanno particolari qualità. Esse sono contenute in piccole quantità nel sangue periferico dopo mobilitazione con chemioterapia e/o fattori di crescita e nel sangue di cordone ombelicale e sono in grado di automantenersi, di rigenerarsi e di generare, attraverso stadi maturativi intermedi, cellule specializzate nello svolgimento di funzioni specifiche.

L'uso delle CSE consente strategie terapeutiche inapplicabili fino a poco tempo fa o altamente rischiose per i pazienti, nella cura dei tumori del sangue e dei trapianti di midollo osseo.

L'unità organica di ematologia dell'Ospedale di Perugia opera, in particolare, con successo da anni nel campo del trapianto di midollo osseo da donatore familiare parzialmente incompatibile, venendo così ad estendere in maniera notevole la disponibilità dei donatori e quindi degli strumenti terapeutici. Funzionale a questa pratica è stata la scoperta e l'utilizzo delle cellule Natura Killer (NK) ad azione antileucemica, che consentono la riduzione delle recidive post trapianto e sopravvivenze analoghe a quelle ottenibili con trapianti da donatori familiari compatibili. La nascita del Centro, che ambisce ad essere una struttura di eccellenza in campo nazionale, consentirà lo sviluppo della ricerca in questo e in altri campi e il trasferimento nella pratica medica e assistenziale.

scuola

CONFLITTI FRA ISTITUTI, PER REGIONE COLPA DEL GOVERNO

Perugia, 3 mar. 010 - L'assessorato alla Formazione e Lavoro della Regione Umbria ha emesso il seguente comunicato: "Fra le scuole superiori si stanno aprendo gravi tensioni, nel passaggio fra il vecchio ordinamento e il nuovo, a causa di percorsi che erano già consolidati presso alcune scuole e che vengono persi, e per indirizzi ulteriori che, inseriti in alcuni istituti, vanno a erodere il bacino di utenza storico di altre scuole. Ovviamente non

si può incolpare nessuna scuola di cercare di mantenere i livelli di servizio e di occupazione, attivando ciò che il ministero concede. Quello che è grave è la mancata pianificazione.

L'assessorato alla Formazione e Lavoro ribadisce la gravità di una situazione creata dal ministero, nel momento in cui dilatando artificiosamente i tempi dell'uscita dei regolamenti con le relative tabelle di confluenza, ha di fatto impedito alle Regioni di esercitare una loro competenza rispetto al disegno del piano dell'offerta formativa. Manca, nella distribuzione degli indirizzi sui territori, una qualsiasi strategia, manca la rispondenza alle esigenze specifiche, manca la considerazione della fisionomia di ciascuna scuola, manca la considerazione dei rispettivi ambiti di utenza degli istituti. Il governo dovrà rendere conto della confusione che si è prodotta, e delle forzate "migrazioni" di iscrizioni, e conseguentemente di docenti, da un istituto a un altro. Anche le scuole che sembrano in teoria "favorite" dalla sorte potrebbero essere soggette a oscillazioni di iscrizioni che non aiutano la strutturazione di un corpo docenti stabile.

Mancano all'appello i licei musicali: la Regione ha da tempo chiesto al ministero l'attivazione di quattro indirizzi, ma, pur in presenza di condizioni a volte ottimali e di sperimentazioni pregresse, neanche uno è stato concesso.

Fra l'altro rischiano di porsi seri problemi riguardanti l'edilizia scolastica, se le dimensioni degli istituti varieranno troppo.

E' bene che i ragazzi scelgano quest'anno con serenità i percorsi più coerenti con le loro vocazioni, con le loro aspettative, con i loro talenti. E' compito della Regione, dopo un'ampia concertazione e recependo i piani provinciali, riorganizzare il sistema regionale, per l'anno seguente, in modo da offrire una distribuzione coerente, attenta a non creare vuoti e sovrapposizioni e a consolidare l'utenza che sta sui confini regionali, per mantenerla nelle nostre scuole. Spiace che la riforma da tanto tempo attesa parta in tale contesto di confusione e provvisorietà".

RIORDINO SCUOLE II GRADO: ASSESSORATO REGIONALE SCRIVE A UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE UMBRIA

Perugia, 5 mar. 010 - L'assessorato all'Istruzione della Regione Umbria ha scritto al direttore dell'Ufficio scolastico regionale dell'Umbria per segnalare alcune problematiche, evidenziate da dirigenti scolastici e assessori comunali all'Istruzione, in merito all'applicazione delle tabelle di confluenza riferite al riordino dei Licei e degli Istituti Tecnici e Professionali.

In attesa di un incontro per approfondire tali tematiche, l'Assessorato sottolinea nella lettera come l'intervento che l'Ufficio scolastico regionale sta programmando su settori e indirizzi delle scuole superiori possa riversare sul Piano dell'Offerta Formativa, di competenza regionale, ulteriori incertezze e disarmonie territoriali, sia per le scuole che per gli studenti e le famiglie.

La Regione, è scritto ancora nella lettera, intende svolgere il processo di riorganizzazione generale a partire dall'anno

scolastico 2011-2012, seguendo il percorso partecipativo fissato dalla normativa vigente, che prevede la presentazione delle proposte da parte delle Scuole, l'intervento dei Comuni e la costruzione di Piani Provinciali che contribuiranno a definire la programmazione regionale. In questa fase, secondo l'Assessorato regionale all'Istruzione, potranno essere valutate le ipotesi di nuovi indirizzi e di nuova organizzazione territoriale proposti dalle autonomie scolastiche.

REGIONE UMBRIA PROMUOVE "OPEN SOURCE" NELLE SCUOLE

Perugia, 13 mar. 010 - Favorire la divulgazione del software libero e dell'open source tra gli studenti delle scuole medie superiori dell'Umbria attraverso la distribuzione di opuscoli informativi. L'iniziativa è della Regione Umbria- Assessorato Istruzione e Formazione a completamento dell'azione svolta a partire dal 2007 per promuovere la straordinaria risorsa nel campo dell'informatica. In particolare nel 2008 la Regione ha finanziato 11 progetti che raccolgano le principali realtà della scuola secondaria umbra, aventi per finalità la formazione sul software OpenOffice.org, per la composizione di testi, fogli di calcolo, disegni e presentazioni.

Grazie alla collaborazione con il Centro di Competenza Open Source dell'Umbria e al Fondo Sociale Europeo che sostiene progetti per aumentare le opportunità di trovare lavoro, la Regione è riuscita a divulgare un software che ha una compatibilità pressoché completa con analoghi prodotti commerciali a pagamento, offrendo una ampia serie di vantaggi, tra le quali la compressione dei file che consente un risparmio medio di oltre il 30 per cento di spazio disco e la disponibilità del software in 92 lingue diverse.

SLURP!, "Software Libero in Umbria: Ragazzi Provateci!" è uno strumento di diffusione del sistema operativo Ubuntu e del software FLOSS stabile, affidabile e facile da installare.

SLURP! è una provocazione che vuole spingere i ragazzi, curiosi per natura, a provare questo nuovo strumento, a giocarci e a verificare che effettivamente funziona.

tutela consumatori

OSSERVATORIO REGIONALE PREZZI: DOMANI VENERDÌ 12 MARZO PRESENTAZIONE DATI "MINIPANIERE" PERUGIA

Perugia, 11 mar. 010 - I risultati dell'attività svolta dall'Osservatorio regionale prezzi nel territorio di Perugia verranno illustrati domani, venerdì 12 marzo, nel corso di un convegno nella Sala consiliare del Comune di Perugia (a partire dalle ore 10.30). L'iniziativa è promossa dall'Assessorato allo Sviluppo economico della Regione Umbria, dalle Associazioni regionali dei Consumatori, dal Comune di Perugia, dall'Istat e dall'Università degli Studi di Perugia.

I dati raccolti a Perugia verranno presentati e commentati da dai responsabili del Progetto "Osservatorio regionale prezzi", esperti, ricercatori, rappresentanti delle associazioni dei consumatori e del mondo del commercio. In particolare, si parlerà dei livelli dei prezzi dei prodotti del "minipaniere" umbro e della

loro variabilità a Perugia e della misura dell'inflazione in Umbria.

L'Osservatorio Prezzi, istituito dalla Regione Umbria in attuazione della legge regionale n. 34 del 10 luglio 1987 in materia di tutela dei consumatori, si occupa, in collaborazione con l'Istat e l'Università degli Studi, del monitoraggio e della misura dell'inflazione in Umbria consentendo alle amministrazioni pubbliche e ai cittadini di avere una conoscenza più articolata e puntuale del fenomeno inflattivo.

Il progetto Osservatorio regionale prezzi fa parte del Programma generale d'intervento 2009 della Regione Umbria ed è finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico

urbanistica

"PUC2": DA GIUNTA REGIONALE UMBRIA 9,4 MILIONI EURO PER MARSCIANO E CITTÀ DI CASTELLO

Perugia, 9 mar. 010 - La Giunta regionale dell'Umbria, nella sua ultima seduta, ha destinato complessivamente 9 milioni e 400mila euro per la realizzazione dei "Puc2", i Programmi integrati di sviluppo urbano, dei Comuni di Marsciano e Città di Castello. Salgono così a dodici su 19 presentati, sottolineano dall'Assessorato regionale alla Riqualificazione urbana e Centri storici, i Programmi finalizzati all'incremento dell'attrattività e della qualità delle città umbre e dei loro centri storici ai quali si dà attuazione. Nell'approvazione della graduatoria in seguito al bando per i "Puc2" volto a sostenere la riqualificazione urbana e la rivitalizzazione dei centri storici e che ha interessato i Comuni con popolazione superiore ai 10mila abitanti, la Giunta regionale si era impegnata a reperire nel più breve tempo possibile i finanziamenti per la realizzazione del maggior numero dei Programmi ammessi, in attesa dello sblocco delle risorse del Fondo per le Aree sottoutilizzate ("Fas") da parte del Governo. A valere sui fondi "Fas", la Giunta regionale ha ora stanziato 4,7 milioni di euro per il "Puc2" di Marsciano e altrettanti per il "Puc2" di Città di Castello, collocati rispettivamente all'undicesimo e al dodicesimo posto della graduatoria, che permetteranno la realizzazione di un primo stralcio funzionale ed organico degli interventi previsti. In precedenza erano già stati finanziati i "Puc2" di Perugia, Terni, Amelia, Castiglione del Lago, Foligno, Gubbio, Narni, Spoleto, Todi e Umbertide, per i quali sono stati firmati gli Accordi di programma tra Regione Umbria e Comuni.

CENTRI STORICI: PER QUELLI "MINORI" GIUNTA REGIONALE APPROVA BANDO "PUC3"

Perugia, 10 mar. 010 - La Giunta regionale dell'Umbria ha approvato il bando per la selezione dei Piani Urbani Complessi 3 (PUC3). Il bando, che potrà contare su risorse finanziarie Fas superiori agli 11 milioni di euro, è rivolto ai Comuni con popolazione inferiore ai 10mila abitanti che, novità di questa gara, potranno presentare progetti anche in forma associata (PUC intercomunali).

I PUC3 prevedono un sistema integrato di azioni volto ad elevare la qualità del contesto urbano e dei centri storici, favorendone la riqualificazione e la "vivibilità" attraverso il recupero edilizio,

il miglioramento della accessibilità, la dislocazione di servizi, l'insediamento e lo sviluppo delle attività economiche. Saranno finanziati interventi nei campi dell'edilizia residenziale, infrastrutture pubbliche, attività produttive, turistico ricettive e culturali, il marketing urbano e, nel caso di PUC intercomunali, territoriale.

Ogni PUC potrà essere finanziato nella misura massima di circa 1 milione di euro, somma che sarà attribuita ad ogni Comune partecipante nel caso di PUC intercomunale. L'eventuale finanziamento regionale potrà essere utilizzato in proporzione diversa tra gli stessi comuni.

Come strumenti di riqualificazione urbana i PUC dovranno essere localizzati in centri storici degradati e spopolati o in aree urbane disgregate, carenti o prive di servizi e infrastrutture.

Il bando indica, nel dettaglio, gli obiettivi dei Piani: conseguimento di più elevati standard di tipo ambientale e di sicurezza, miglioramento della accessibilità, riqualificazione degli spazi e degli edifici esistenti, riduzione della vulnerabilità del patrimonio immobiliare pubblico e privato e del rischio sismico, insediamento e valorizzazione delle attività commerciali e degli "insediamenti" culturali, aumento della attrattività turistica, diffusione della "banda larga", interventi "di genere", a vantaggio di anziani, bambini e fasce svantaggiate.

La concessione dei finanziamenti sarà subordinata all'impegno al cofinanziamento dell'assegnatario, cofinanziamento che dovrà essere non inferiore al 15% nel caso di Comuni o enti pubblici e del 20% nel caso di privati aderenti al PUC. Gli incentivi alle imprese saranno riservati esclusivamente a quelle piccole e medie. Saranno possibili contributi a fondo perduto nei limiti delle disposizioni legislative e del regime "de minimis", (massimo del 30% della spesa ammissibile documentata) e contributi in conto capitale.

I PUC3, fanno rilevare all'assessorato che si occupa di centri storici e riqualificazione urbana, sono strumento essenziale per i piccoli comuni, costretti spesso ad assistere impotenti allo spopolamento e al degrado delle aree centrali che, oltre a contribuire all'"identità" delle città, quasi ovunque in Umbria, contengono elementi e strutture di grande pregio storico architettonico e ambientale.

Il bando approvato consente inoltre, per la prima volta nell'esperienza dei PUC, di finanziare Piani intercomunali e offre quindi la possibilità di incentivare la collaborazione tra istituzioni nell'affrontare problemi comuni su scala più larga e quindi in maniera più uniforme ed efficace.

viabilità

E78: RIPRENDE ITER PER DEFINIZIONE TRACCIATO

Perugia, 8 mar. 010 - Finalmente, dopo le numerose sollecitazioni della presidente della Regione Umbria riprende l'iter per la definizione del tracciato della "E78". È, infatti, alla firma del Ministro delle infrastrutture il decreto che istituisce una specifica Commissione che entro e non oltre il prossimo 30 maggio dovrà decidere definitivamente il tracciato della "Due Mari".

Della commissione faranno parte, tra gli altri, oltre a rappresentanti dello stesso Ministero, le Regioni Umbria e Toscana e l'Anas. Tutto ciò è emerso al termine della riunione dei tecnici del gruppo di lavoro che era stato istituito presso il Ministero, e che per lungo tempo, non era stato convocato.

Precisi impegni, invece, erano stati assunti dal Ministro delle infrastrutture con la presidente della Regione Umbria, in occasione della recente presenza del Ministro a Perugia.